

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00350759

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100350759

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione giudizio di Paride

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia TO

PVCC - Comune Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale Manica Nuova

LDCC - Complesso di appartenenza Palazzo Reale

LDCU - Indirizzo via XX settembre, 86

LDCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 425

INVD - Data 1952

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 562

INVD - Data 1899

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 155

INVD - Data	1871
STI - STIMA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Reale
PRCM - Denominazione raccolta	Collezione di Carlo Emanuele I
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di esposizione
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo Madama
PRCM - Denominazione raccolta	Regia Galleria
PRD - DATA	
PRDI - Data ingresso	1837
PRDU - Data uscita	1865
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di deposito
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
PRCT - Tipologia	palazzo
PRCD - Denominazione	Palazzo dell'Accademia delle Scienze
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Accademia delle Scienze, 6
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria Sabauda

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1865

PRDU - Data uscita 2013

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Piemonte

PRVP - Provincia TO

PRVC - Comune Moncalieri

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia castello

PRCD - Denominazione Castello Reale

PRCU - Denominazione spazio viabilistico Piazza Baden-Baden

PRCM - Denominazione raccolta Galleria Sabauda

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 2013

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVI

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1550

DTSV - Validità ca

DTSF - A 1591

DTSL - Validità ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

ADT - Altre datazioni XVI secolo, ultimo quarto

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

AUTN - Nome scelto Licinio Giulio

AUTA - Dati anagrafici 1527/ 1591

AUTH - Sigla per citazione 00006132

AAT - Altre attribuzioni Sustris Lambert

AAT - Altre attribuzioni Meldolla Andrea detto Schiavone

AAT - Altre attribuzioni Vecellio Tiziano

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a olio
--------------------------------	------------------------

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
---------------------	----

MISA - Altezza	35
-----------------------	----

MISL - Larghezza	155
-------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

STCS - Indicazioni specifiche	Area perimetrale priva di pittura a segno dell'antica battitura della cornice.
--------------------------------------	--

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1988
--------------------	------

RSTE - Ente responsabile	SBAS TO
---------------------------------	---------

RSTN - Nome operatore	Nicola Restauri SRL
------------------------------	---------------------

RSTR - Ente finanziatore	NR
---------------------------------	----

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice del XIX secolo.
--	-------------------------

DESI - Codifica Iconclass	94 C 11 31
----------------------------------	------------

DESS - Indicazioni sul soggetto	Divinità: Mercurio; Venere; Cupido; Giunone; Minerva. Personaggi: Paride. Animali: pecore. Architetture: paesaggio.
--	---

Una nota del 20 febbraio 1607 registra l'acquisto "di quattro quadri a uso fregi di mano di Ticiano" comprati per 400 scudi d'oro dal gioielliere e intagliatore di origine comasca Gasparo Mola su incarico di Carlo Emanuele I (Angelucci, 1868 e 1878; Bava, 1995). La serie, concorde per formato e stilisticamente assegnabile a un unico autore, è riconoscibile in quattro tavole con Storie dell'Iliade, tra le quali il Ratto di Elena reca tutt'ora visibile in alto a sinistra la firma apocriфа "Titiano", aggiunta per indubbi scopi commerciali probabilmente al momento della vendita. Con tale attribuzione erano ancora elencati nell'inventario di Palazzo Reale del 1 settembre 1631 (Campori, 1870), mentre a distanza di un quattrennio Antonio Dalla Cornia proponeva il nome di Andrea Schiavone, poi sostenuto anche dal pittore Garola in una nota di restauro del 1665. L'altisonante paternità tizianesca veniva rilanciata poco oltre la metà dell'Ottocento dal Callery, dal D'Azeglio e, ovviamente, in occasione del fortunato rinvenimento documentario che attestava la provenienza delle tavole (Angelucci, 1868 e 1878). Jacobsen invece non riteneva certo meno prestigioso rispolverare il nome del Meldolla, giudicandole "al pari delle opere migliori della fioritura postuma della Scuola Veneziana" (Jacobsen, 1897, p. 134). Tale giudizio veniva sostenuto nei cataloghi successivi della Galleria (Baudi di Vesme, 1897, 1899, 1909; Pacchioni, 1932; Bernardi, 1968; Gabrielli, 1971) e dagli studi a seguire (Fröhlich-Bum, 1913; Berenson, 1932, 1936, 1968, Uvodi, 1934) sino alle perplessità espresse da Coletti, il quale riteneva che potessero "aspirare a sollevarsi" dal "mediocre livello schiavonesco"

NSC - Notizie storico-critiche

(1940), e da Pallucchini, che nelle tavole sabaude individuava una fase soltanto transitoria dell'artista per la scaltra maturità d'impaginazione delle scene e la risoluzione dei corpi su un piano più accademico (1950). Venivano così in qualche modo anticipate le ipotesi avanzate da Ballarin (1962 e 1963) e Richardson (1972 e 1980) in direzione di Lambert Sustris. Da allora le Guide del Museo si sono espresse nel medesimo solco critico, rilevando soprattutto nel Ratto di Elena cifre stilistiche presenti in una tela di analogo soggetto già di collezione Donà dalle Rose e nel lacerto con la Presa di Alba della Sala dei Giganti di Palazzo del Capitano a Padova (Mancini, 1993), che fornirebbero in quella stessa sede più di uno spunto anche a Stefano dall'Arzere (Saccomani, 1998). A eccezione del credito conferito da Pallucchini (1981), del tutto inascoltata è rimasta sinora l'attribuzione da tempo avanzata dalla Vertova (1976) in direzione di Giulio Licinio, ultimo esponente della nota bottega veneziana di origine bergamasca e tra i decoratori della Libreria Marciana di Venezia prima di emigrare oltralpe a servizio delle più note famiglie aristocratiche di Augusta e della corte asburgica. Proprio l'appellativo di "Giulio romano" - con cui l'artista era altrimenti conosciuto in quel frangente contestuale per via del suo stile maturato all'ombra del manierismo centro italiano - ha fatto in modo che venisse sovente confuso nominalmente con il più noto Giulio Pippi o con i suoi allievi. Mentre l'interpretazione delle notizie erroneamente riportate da Vasari e Ridolfi spingevano Sandrart a identificarlo con il Pordenone e, di fatto, contribuivano a una tardiva messa a fuoco della sua personalità artistica. Indubbiamente il suo stile sembra desumere dal Sacchis il gigantismo e la corposità muscolosa delle figure, condividere con Schiavone un certo tipo di produzione pittorica e la passione per le figure esposte a violente raffiche di vento e con Sustris soltanto il prestigio di una committenza sia veneta che oltramontana, discostandosi dal suo stile grafico e per una più complessa regia nella costruzione dei piani narrativi dell'immagine (Vertova, 1976 e 2005 ma anche Pallucchini, 1981). La sequenza narrativa dell'episodio rappresentato viene infatti restituita non solo dall'ordine dettato dalla fonte testuale omerica ma persino visualizzata dalla coincidenza degli scenari paesaggistici ai lati di ciascun pannello, che anticipano gli sviluppi successivi della storia e si prestano forse a suggerire un'ipotesi sull'allestimento originario del ciclo. Cosicché la quinta arborea che circonda il Monte Ida nel Giudizio di Paride prosegue nella selva presso la reggia di Menelao nel Ratto di Elena, il mare lambisce tanto l'estremità di questo episodio che quello successivo del Sacrificio ove si ritrovano i velieri, per concludersi nell'oscurità della foresta preludente all'assalto notturno della Presa di Troia. Non diversamente lo stesso meccanismo registico viene replicato all'interno dello stesso pannello, [continua nel campo OSS]

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	Vittorio Emanuele II di Savoia
ACQD - Data acquisizione	1860
ACQL - Luogo acquisizione	Torino

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione	

specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
CDGI - Indirizzo	via Accademia delle Scienze, 5 - Torino
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	digitale
FTAA - Autore	NR (recupero pregresso)
FTAD - Data	NR (recupero pregresso)
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 17938/dig
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 5803/dia
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	diapositiva colore
FTAE - Ente proprietario	SBAS TO
FTAC - Collocazione	Archivio fotografico
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 6842/dia
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	scheda OA ad uso interno
FNTA - Autore	Garavelli, Nicoletta
FNTT - Denominazione	00000103
FNTD - Data	2005
FNTF - Foglio/Carta	Formato digitale
FNTN - Nome archivio	Soprintendenza per i Beni Storici, Artistici ed Etnoantropologici/ Ufficio Catalogo
FNTS - Posizione	Database "OA Galleria Sabauda"
FNTI - Codice identificativo	UC-SBSAE-PIE00000103
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Callery, J. M.
BIBD - Anno di edizione	1859
BIBH - Sigla per citazione	01002383
BIBN - V., pp., nn.	p. 141
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Vico, Giovanni]
BIBD - Anno di edizione	1866

BIBH - Sigla per citazione	01002389
BIBN - V., pp., nn.	pp. 21,22
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci, A.
BIBD - Anno di edizione	1868
BIBH - Sigla per citazione	01000293
BIBN - V., pp., nn.	p. 127
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Campori, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1870
BIBH - Sigla per citazione	01000294
BIBN - V., pp., nn.	p. 84
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Baudi di Vesme, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1887
BIBH - Sigla per citazione	0100016
BIBN - V., pp., nn.	p. 58
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Jacobsen, Emil
BIBD - Anno di edizione	1897
BIBH - Sigla per citazione	01000166
BIBN - V., pp., nn.	p. 134
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1899
BIBH - Sigla per citazione	01002384
BIBN - V., pp., nn.	p. 149
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	[Baudi di Vesme, Alessandro]
BIBD - Anno di edizione	1909
BIBH - Sigla per citazione	01002382
BIBN - V., pp., nn.	pp. 154, 156,157
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fröhlich- Bum, Lili
BIBD - Anno di edizione	1913

BIBH - Sigla per citazione	01000296
BIBN - V., pp., nn.	pp. 212-213
BIBI - V., tavv., figg.	figg. 81-82
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson, Bernard
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	01000141
BIBN - V., pp., nn.	p. 519
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pacchioni, Guglielmo
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	01002348
BIBN - V., pp., nn.	p. 24
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Uvodi, Angjeo
BIBD - Anno di edizione	1934
BIBH - Sigla per citazione	01000297
BIBN - V., pp., nn.	pp. 69, 72
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 71, 72
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson, Bernard
BIBD - Anno di edizione	1936
BIBH - Sigla per citazione	01000169
BIBN - V., pp., nn.	p. 447
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Coletti, Luigi
BIBD - Anno di edizione	1940
BIBH - Sigla per citazione	01000298
BIBN - V., pp., nn.	p. 5
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pallucchini, Rodolfo
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	01000299
BIBN - V., pp., nn.	p. 156 nota 46
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Berenson, Bernard
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBH - Sigla per citazione	01000254
BIBN - V., pp., nn.	p. 161
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bovero, A.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBH - Sigla per citazione	01000300
BIBN - V., pp., nn.	p. 552
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ballarin, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	01000301
BIBN - V., pp., nn.	p. 71
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ballarin, Alessandro
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	01000302
BIBN - V., pp., nn.	p. 365
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1965
BIBH - Sigla per citazione	01002347
BIBN - V., pp., nn.	p. 32
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Berenson, Bernard
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	01000172
BIBN - V., pp., nn.	p. 166
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bernardi, Marziano
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	01002343
BIBN - V., pp., nn.	pp. 241-242
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica

BIBA - Autore	Gabrielli, Noemi
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	01002327
BIBN - V., pp., nn.	pp. 241-242 n. 562
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Richardson, Francis Lee
BIBD - Anno di edizione	1972
BIBH - Sigla per citazione	01000303
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 585
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vertova Luisa
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	01000305
BIBN - V., pp., nn.	pp. 549-552, 562-563 n. 34, 580
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Angelucci, A.
BIBD - Anno di edizione	1978
BIBH - Sigla per citazione	01000295
BIBN - V., pp., nn.	p. 41
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pallucchini, Rodolfo
BIBD - Anno di edizione	1981
BIBH - Sigla per citazione	01000306
BIBN - V., pp., nn.	pp. 28-29
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guide brevi della Galleria Sabauda. Quarto settore. Le collezioni del principe Eugenio e di pittura fiamminga e olandese
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	01002331
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Mancini, Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1993
BIBH - Sigla per citazione	01000304
BIBN - V., pp., nn.	p. 26
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Sacomani, Elisabetta

BIBD - Anno di edizione	1998
BIBH - Sigla per citazione	01000307
BIBN - V., pp., nn.	pp. 568, 580, 564
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vertova, Luisa
BIBD - Anno di edizione	2005
BIBH - Sigla per citazione	01000270
BIBN - V., pp., nn.	pp. 133-134
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2012
CMPN - Nome	Accornero, Chiara
RSR - Referente scientifico	Gabrielli, Edith
FUR - Funzionario responsabile	Moratti, Valeria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	[prosegue dal campo NSC] nel quale i momenti della sequenza si snodano spesso rappresentando gli stessi attori comprimari su piani prospettici diversi (Vertova, 2005). Una voce inventariale del 1621, relativa ai tesori appartenuti a Rodolfo II d'Asburgo, attesta anche a Praga la presenza di una serie di Storie Troiane, che però non possono in nessun modo essere riconosciute in quelle che già da tempo si trovavano presso il Duca di Savoia e che, probabilmente, si accompagnavano a quelle di argomento romano attualmente conservate alla National Gallery di Londra e in diverse collezioni private. Quest'ultime sono ascrivibili a una fase stilistica più avanzata, sebbene talvolta in esse rivivano figure in atteggiamenti e pose analoghe (Vertova, 1976). In particolare nel Giudizio di Paride il numero ridotto delle figure - che tuttavia campeggiano in scala maggiore rispetto a quelle degli altri pannelli del ciclo - sembra trovare giustificazione nelle imposizioni dettate dal soggetto e il paesaggio arcadico di ascendenza giorgionesca - forse direttamente desunto dallo zio nonché suo primo maestro Bernardino Licinio - confermare una datazione più precoce (Vertova, 1976) dell'insieme.